



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIULIO CESARE"
SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)

Via Galvani n. 4 – 47039 Savignano Sul Rubicone (FC) - Tel. 0541 945175

C.F. 90056130405 - C.M. FOIC81600G – Sito: www.savignanoscuole.gov.it

e-mail: foic81600g@istruzione.it pec: foic81600g@pec.istruzione.it



Prot. n. 15711/2019

Savignano Sul Rubicone, 21.12.2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
p.c. AL DSGA
p.c. al personale ATA
Agli ATTI
All'ALBO

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2019/2022
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 297/94, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;*

VISTA la Legge n. 59 del 1997, *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;*

VISTO il DPR 275/1999, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59;*

VISTO il D.Lgs 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*

VISTO il D.P.R. 89/2009 *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*

VISTO il D.M 254/2012, *Regolamento per le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo*

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, (d'ora in poi: Legge), *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;*

VISTO il D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*

VISTO il D.Lgs n.65 del 13 aprile 2017, *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;*

VISTO il D.Lgs n.66 del 13 aprile 2017, *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"*

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0003645 - 01/03/2018, *Indicazioni nazionali e nuovi scenari;*

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0001143 - 17/05/2018 *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*

VISTO l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione dell'Università e della ricerca per l'anno 2019, prot. 0000055 - 20/12/2018

PRESO ATTO che l'art.1 della legge n.107, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2016-2019

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'Indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del PTOF.

2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al precedente anno scolastico considerando le criticità emerse.

3. Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del PTOF devono emergere dalla programmazione dell'attività educativo-didattica.

4. Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- **comma 1 (finalità istituzionali):** esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali **innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio - culturali**, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla **cittadinanza attiva** e alle **regole di convivenza civile**;
- **comma 2 (principi guida):** **collegialità** nelle decisioni, **diversificazione, efficacia ed efficienza** del servizio, **integrazione** e miglior utilizzo di **risorse e strutture**, introduzione di **tecnologie innovative**, coordinamento con il contesto territoriale; potenziamento dei **saperi e delle competenze** delle studentesse e degli studenti

- **comma 3** (*forme di flessibilità*): per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi sarà prevista un'organizzazione orientata alla **massima flessibilità**, predisponendo, ad esempio, un'**articolazione modulare del monte ore**, un **potenziamento** del tempo scolastico, una programmazione **plurisettimanale e flessibile** dell'orario complessivo del curricolo e di quello disciplinare, la **flessibilità del gruppo classe**;
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - a. si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel PdM;
 - b. in riferimento alle attrezzature e infrastrutture materiali si potenzierà la dotazione tecnologica per tutto l'Istituto;
 - c. per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;
 - d. per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel PTOF,
 - e. entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto per l'esonero orario dei collaboratori del Dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto; si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento può essere impiegato anche per la copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile
 - f. nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Responsabile di Plesso e del Coordinatore di Classe per la Secondaria di 1° Grado;
 - g. dovrà essere prevista l'istituzione di gruppi di lavoro e di dipartimenti per aree disciplinari;
 - h. per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno scolastico;
- **comma 10** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*)
 - si attiveranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;
- **comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*):
 - oltre alla formazione sulla sicurezza e sulle nuove procedure di dematerializzazione e di digitalizzazione, si predisporrà il Piano Triennale della Formazione, anche in accordo di rete con altre Istituzioni scolastiche, potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica digitale, sperimentale e inclusiva per gli alunni BES;
- **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
 - si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- **comma 20** (*Insegnamento lingua Inglese, della Musica e dell'Educazione Motoria nella scuola Primaria*):
 - per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua Inglese e di Musica e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della Educazione Motoria;
- **commi 29 e 32** (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
 - si predisporranno attività per la valorizzazione delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole Secondarie di Secondo grado;
 - dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni

stranieri, in sinergia con le realtà del territorio;

➤ **commi 56-61** (*Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale*):

- si organizzeranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza;

- si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

- si rafforzeranno i processi di dematerializzazione e di trasparenza amministrativa;

➤ **comma 124** (*formazione in servizio*):

- La formazione dei docenti sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione deliberato in Collegio dei Docenti.

- Nel PTOF sarà predisposto un piano di formazione del personale ATA, coerente con le finalità del piano stesso.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra, potranno essere inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/22.

In particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

- ottimizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale con il territorio (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione), coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;

- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

- valorizzare le personali competenze professionali di ciascun componente della comunità;

- favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;

2) SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE:

- concretizzare una didattica inclusiva, fondata sull'idea dell'*Universal Design for Learning*, in grado di valorizzare gli studenti nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;

- intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della scuola;

- diversificare le proposte formative (approccio a "*volo di farfalla*"), sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

3) ORIENTAMENTO/CONTINUITA':

- continuare il processo di verticalizzazione del Curricolo d'Istituto, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

- nella scuola dell'Infanzia, garantire pari opportunità di educazione e di istruzione, come condizione di base garante dei principi costituzionali;

4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- potenziare le competenze comunicative attraverso l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda;

- fortificare le competenze in lingua madre, logico-matematiche e scientifiche;

- valorizzare le competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, la

- certificazione linguistica e la partecipazione ai progetti di internazionalizzazione;
- acquisire le competenze di cittadinanza attiva e responsabile ed educazione alla legalità;
- sviluppare le competenze chiave a dimensione trasversale (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- potenziare le competenze digitali (Educazione Civica Digitale) attraverso un uso consapevole delle TIC e un corretto utilizzo del web;

5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- promuovere la cultura, favorendo iniziative di incontro e di confronto
- fornire gli strumenti di interpretazione della conoscenza
- dare spazio alle eccellenze per far emergere e nutrirne le menti;
- valorizzare il gusto estetico attraverso l'utilizzo di plurimi codici culturali, di rappresentazione ed espressione del Sapere
- sviluppare il pensiero critico e creativo mediante lo studio approfondito delle strutture delle discipline
- promuovere la conoscenza del patrimonio musicale attraverso laboratori attivi per la produzione e la fruizione; per la pratica, la conoscenza, l'ascolto, la rappresentazione simbolica; prevedere attività per lo sviluppo del pensiero critico, l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali
- promuovere l'arte attraverso laboratori per la fruizione e l'uso consapevole del linguaggio delle immagini; l'apprendimento dei nuclei costitutivi della disciplina; lo sviluppo delle capacità critiche ed espressive delle opere d'arte e lo studio del patrimonio artistico presente sul territorio;
- realizzare iniziative in ambito sportivo quali occasioni privilegiate di mediazione tra pari e di sperimentazione di rispetto delle regole; promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive finalizzate ad una equilibrata crescita dello studente

6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle Rilevazioni Nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli Enti e le Associazioni territoriali;
- favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità immediata al flusso di documentazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la **centralità dello studente**, la **cittadinanza attiva** e il **rispetto delle regole**; la **cultura della responsabilità**; il **senso civico** per il rafforzamento del senso di appartenenza, che si esprime nella Scuola attraverso la **collegialità** e la **partecipazione**.

In particolare sarà volto a **sostenere i legami con il territorio**, **l'imparzialità nella erogazione del servizio**, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF dovrà comprendere **l'analisi dei bisogni del territorio**, le caratteristiche della popolazione studentesca, **le azioni** della scuola in **risposta ai bisogni rilevati**, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento.

In coerenza con le finalità previste dall'Agenda ONU 2030 per l'Istruzione¹, l'Offerta Formativa dovrà, inoltre, articolarsi tenendo conto del patrimonio di esperienze e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

¹ Obiettivo 4: *Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*

Le proposte e i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano, sono i seguenti:

- **promozione della cultura**, ottimizzando le potenzialità offerte dal territorio e prevedendo anche l'organizzazione di iniziative pubbliche;
- **realizzazione di attività di promozione della salute e di prevenzione** alla violenza e alle discriminazioni;
- **potenziamento dell'Inclusione scolastica** e del **diritto allo studio degli studenti** con bisogni educativi speciali (BES), in collaborazione con i Servizi Sociali, gli Enti Locali, le Associazioni del territorio.

Per tutti i progetti e per tutte le attività previsti nel PTOF devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili; ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Catia Valzania
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993